

OSSERVATORIO

MERCATO DEL LAVORO

CISL MILANO METROPOLI

1/luglio 2015

Dipartimento mercato del lavoro

OSSERVATORIO

MERCATO DEL LAVORO

CISL MILANO METROPOLI

Elaborazione dati a cura di:
Valentina SGAMBETTERRA e Roberta VAIA



1/luglio 2015



UN ULTERIORE STRUMENTO DI LAVORO

L'idea è nata all'interno del Coordinamento del Mercato del lavoro e successivamente è stata condivisa dalla Segreteria dell'Unione Territoriale.

In questo contesto nasce l'Osservatorio, con le elaborazioni effettuate dal Dipartimento mercato del lavoro, attraverso un lavoro sinergico, di squadra, con il Dipartimento salute e ambiente.

Si tratta di uno strumento organico e fruibile utile agli "addetti ai lavori" per la quantità e la qualità delle informazioni raccolte, poiché offre all'Organizzazione un quadro completo e aggiornato sul mercato del lavoro del territorio.

I dati si riferiscono alla sola area milanese e sono il risultato di nostre elaborazioni, a partire da fonti ufficiali (Regione Lombardia, Città metropolitana, Istat) e saranno aggiornati ogni quattro mesi.

Questo primo report contiene un focus sulla formazione erogata da Fondimpresa, realizzato utilizzando i dati originali provenienti dai piani formativi aziendali condivisi dalla commissione paritetica costituita da Cgil, Cisl, Uil e Assolombarda.

Il focus è un'elaborazione originale (non ricavata da fonti ufficiali) e per questo passibile di integrazioni e/o aggiornamenti.

La peculiarità del territorio milanese

Sul totale di 16,7 milioni di addetti a livello nazionale, circa 3,5 svolgono la loro attività in Lombardia e di questi ben 1,5 milioni nel territorio milanese. La Lombardia rappresenta il cuore manifatturiero del nostro Paese: qui ci sono poco meno di 1 milione di addetti, circa un quarto del totale del settore.

Il tessuto produttivo milanese si caratterizza, rispetto a quello lombardo e italiano, per una minor incidenza delle attività industriali in senso stretto: occupano infatti meno del 16% degli addetti. Predominante è invece il terziario, in particolare il comparto dei servizi alle imprese (informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali e servizi di supporto alle imprese) nel quale è occupato circa il 40% degli addetti.

I cambiamenti in atto

Il mercato del lavoro è cambiato. Rispetto alle condizioni favorevoli, conosciute prima della crisi, stiamo attualmente ancora vivendo una situazione di difficoltà.

L'analisi degli indicatori economici e occupazionali mostra una debole inversione di tendenza: l'occupazione in Lombardia e nel milanese ha interrotto il suo andamento discendente, il livello di disoccupazione a Milano e in Lombardia (rispettivamente 8.4% e 8.2%) è nettamente inferiore rispetto al dato nazionale (12.7%).

Tuttavia i livelli rimangono decisamente ancora troppo alti in particolare se si considera la situazione dei giovani: la disoccupazione giovanile, infatti, a livello nazionale ha ormai superato il 40%, e anche nel nostro territorio ha oltrepassato il 30%.

Le misure di decontribuzione e defiscalizzazione del lavoro, previste dall'ultima Legge di stabilità, hanno indubbiamente reso più vantaggiose le assunzioni con contratto a tempo indeterminato.

La riforma del lavoro definisce nuove regole ma sappiamo bene che esse, da sole, non bastano a far crescere l'occupazione. L'altra vera sfida del Jobs act è la capacità di definire un sistema efficace di tutele per chi è alla ricerca di un lavoro, attraverso la saggia combinazione di ammortizzatori sociali e politiche attive in grado di accompagnare le persone nelle transizioni da un lavoro ad un altro.

Tutto questo non basta a rimettere in moto un Paese fermo da tanti anni. Ora le ambizioni sono aumentare la produttività, far crescere i salari e i consumi, adattare la contrattazione alle esigenze di innovazione tecnologica e garantire maggiore competitività e qualità del sistema. Per sostenere il sistema produttivo occorre aumentare gli investimenti pubblici e privati e potenziare le infrastrutture.

Non si possono sciupare i pur timidi segnali di ripresa, frutto anche di politiche anti recessive messe in atto dalla Bce .

La ripresa economica ci sarà se ciascuno farà la propria parte!

CARLO GERLA
Segretario Cisl Milano metropoli

Prima parte

DINAMICHE LAVORATIVE

AVVIAMENTO

Instaurazione di un rapporto di lavoro tra un individuo e un datore di lavoro.

CESSAZIONE

Termine del rapporto di lavoro tra un individuo e un datore di lavoro

SALDO

Il Saldo tra Avviamenti e Cessazioni viene calcolato come la loro differenza.

Note metodologiche:

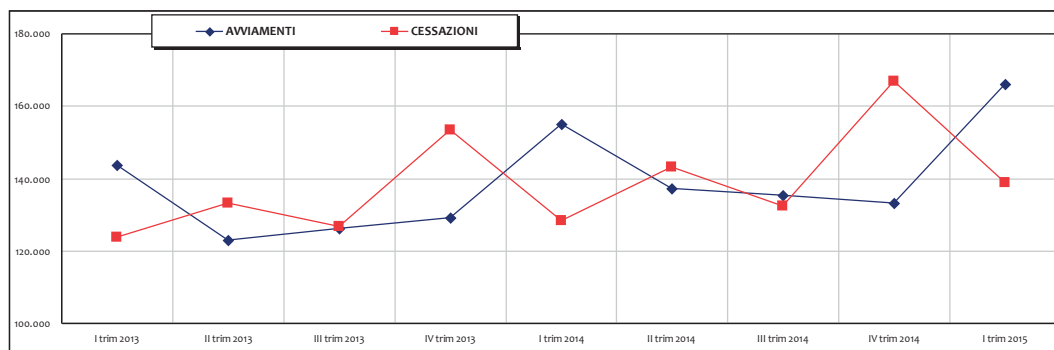
- In tutte le analisi vengono esclusi gli eventi giornalieri, ovvero eventi che hanno durata inferiore o uguale a due giorni lavorativi.
- In tutte le analisi vengono escluse le altre comunicazioni, ovvero comunicazioni relative a lavori socialmente utili e tirocinii.
- La popolazione di riferimento in tutte le analisi ha eta' compresa tra 15 e 64 anni.

Fonti

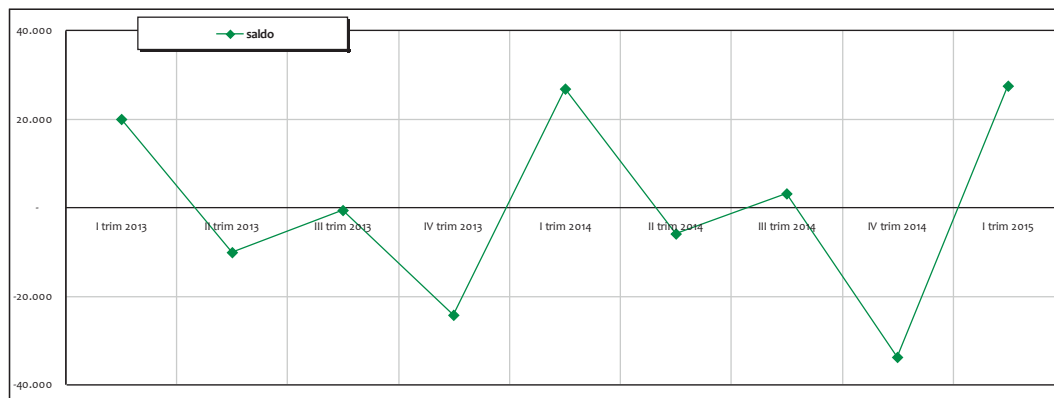
Il quadrante del lavoro (Regione Lombardia)

Avviamenti e cessazioni

	AVVIAMENTI	CESSAZIONI	saldo
I trim 2013	143.696	123.733	19.963
II trim 2013	122.831	133.062	- 10.231
III trim 2013	126.167	126.796	- 629
IV trim 2013	129.055	153.468	- 24.413
I trim 2014	154.980	128.155	26.825
II trim 2014	137.155	143.067	- 5.912
III trim 2014	135.260	132.249	3.011
IV trim 2014	133.080	166.835	- 33.755
I trim 2015	166.104	138.718	27.386



Saldo e avviamenti e cessazioni

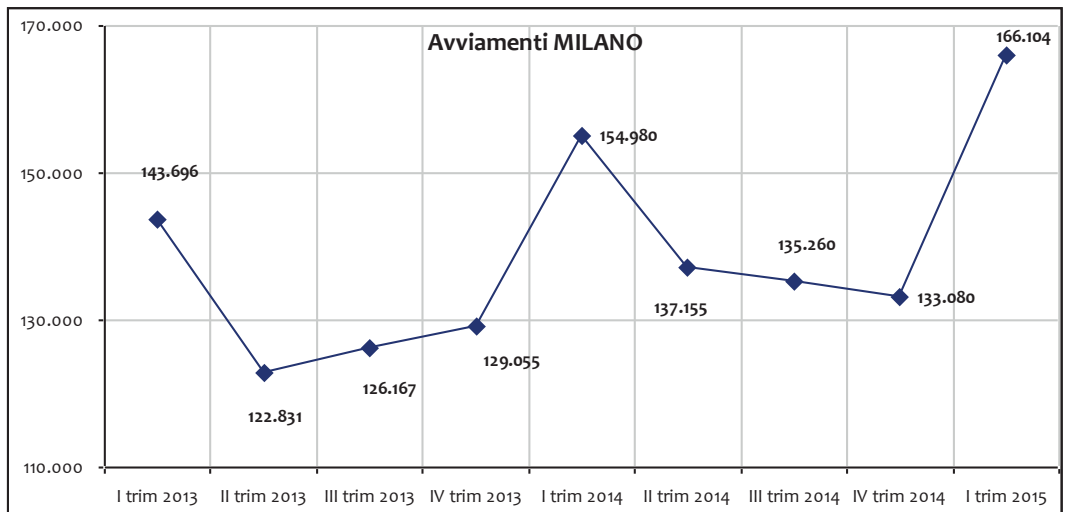


Avviamenti e cessazioni: peso % Milano su Lombardia

	AVVIAMENTI	CESSAZIONI
I trim 2013	43,33	43,81
II trim 2013	42,76	42,37
III trim 2013	39,40	40,25
IV trim 2013	45,58	41,91
I trim 2014	44,26	45,56
II trim 2014	43,31	43,15
III trim 2014	41,02	40,45
IV trim 2014	46,01	42,62
I trim 2015	45,04	45,66
totale 2013	42,69	42,03
totale 2014	43,59	42,84

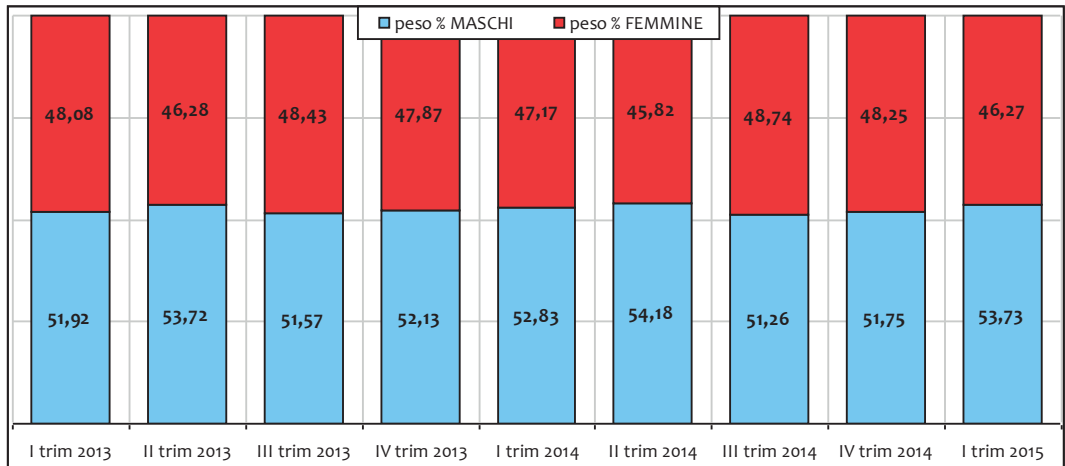
Avviamenti per genere

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
I trim 2013	74.601	69.095	143.696
II trim 2013	65.981	56.850	122.831
III trim 2013	65.063	61.104	126.167
IV trim 2013	67.272	61.783	129.055
I trim 2014	81.876	73.104	154.980
II trim 2014	74.311	62.844	137.155
III trim 2014	69.336	65.924	135.260
IV trim 2014	68.872	64.208	133.080
I trim 2015	89.252	76.852	166.104



Avviamenti distribuzione % per genere

	peso % MASCHI	peso % FEMMINE
I trim 2013	51,92	48,08
II trim 2013	53,72	46,28
III trim 2013	51,57	48,43
IV trim 2013	52,13	47,87
I trim 2014	52,83	47,17
II trim 2014	54,18	45,82
III trim 2014	51,26	48,74
IV trim 2014	51,75	48,25
I trim 2015	53,73	46,27



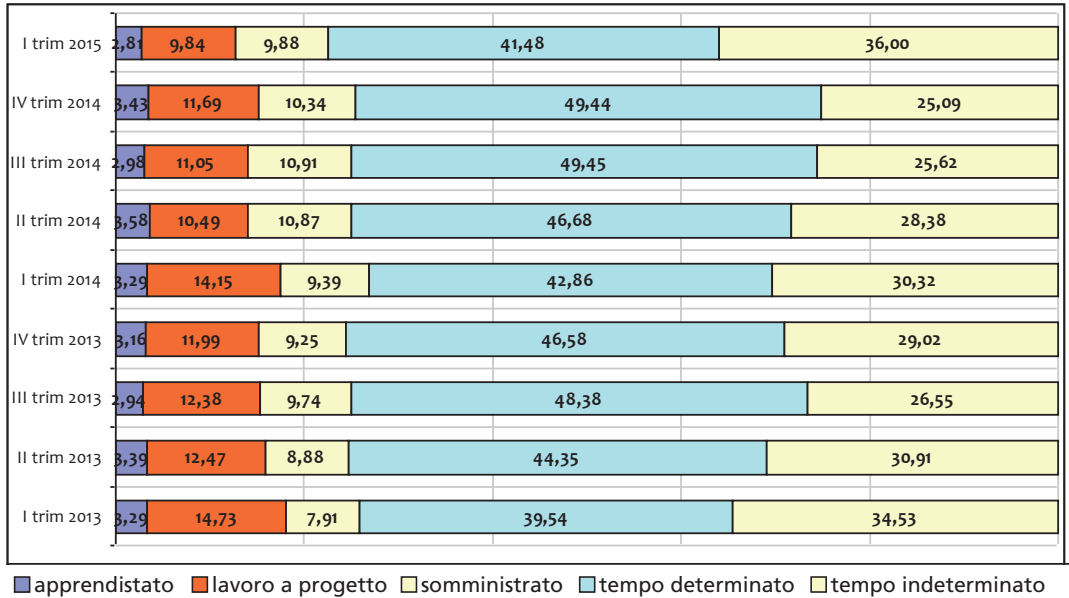
Avviamenti per tipologia contrattuale

	apprendistato	lavoro a progetto	somministrato	tempo determinato	tempo indeterminato
I trim 2013	4.727	21.172	11.373	56.812	49.612
II trim 2013	4.162	15.311	10.913	54.474	37.971
III trim 2013	3.710	15.624	12.287	61.044	33.502
IV trim 2013	4.084	15.468	11.934	60.116	37.453
I trim 2014	5.105	21.922	14.550	66.418	46.985
II trim 2014	4.906	14.391	14.903	64.030	38.925
III trim 2014	4.037	14.940	14.752	66.880	34.651
IV trim 2014	4.571	15.557	13.766	65.798	33.388
I trim 2015	4.661	16.349	16.406	68.895	59.793

Distribuzione % avviamenti per tipologia contrattuale

	apprendistato	lavoro a progetto	somministrato	tempo determinato	tempo indeterminato
I trim 2013	3,29	14,73	7,91	39,54	34,53
II trim 2013	3,39	12,47	8,88	44,35	30,91
III trim 2013	2,94	12,38	9,74	48,38	26,55
IV trim 2013	3,16	11,99	9,25	46,58	29,02
I trim 2014	3,29	14,15	9,39	42,86	30,32
II trim 2014	3,58	10,49	10,87	46,68	28,38
III trim 2014	2,98	11,05	10,91	49,45	25,62
IV trim 2014	3,43	11,69	10,34	49,44	25,09
I trim 2015	2,81	9,84	9,88	41,48	36,00

Distribuzione % avviamenti per tipologia contrattuale



TIPOLOGIE CONTRATTUALI

TEMPO INDETERMINATO

Nei primi 6 mesi del 2015 si registrano 90.000 avviamenti a tempo indeterminato, 24.000 in più rispetto all'anno precedente. Sembra quindi interrompersi la fase discendente di questa modalità contrattuale, di cui però occorre capire il vero significato valutando le innovazioni legislative introdotte dal jobs act e i forti sgravi introdotti dalla legge di stabilità.

TEMPO DETERMINATO

Il contratto a tempo determinato, in crescita costante negli ultimi 3 anni, si conferma come la modalità di assunzione di gran lunga preferita dalle imprese milanesi. Tale espansione, che è stata favorita anche dai provvedimenti legislativi dello scorso anno, trova un'applicazione in tutti i settori, a cominciare da manifatturiero, logistica e comunicazione.

LAVORO SOMMINISTRATO:

In crescita nei primi 6 mesi del 2015. Continua la diffusione di questa tipologia contrattuale favorita anche dall'aumento dei grandi utilizzatori quali alberghi, servizi alle imprese, sanità e settore assistenziale.

COLLABORAZIONE

Nei primi 6 mesi del 2015 calano del 40% rispetto al primo semestre dello scorso anno. Il crollo di questa tipologia contrattuale dipende dalle modifiche legislative introdotte dal Jobs Act che ne hanno determinato la tendenziale estinzione.

Nel complesso il lavoro flessibile rappresenta circa il 77%, dato che probabilmente riflette la peculiarità della struttura produttiva milanese.

Avviamenti per settore economico

	Agricoltura	Commercio e servizi	Costruzioni	Industria	Non disponibile
I trim 2013	498	119.107	10.354	13.737	
II trim 2013	437	100.380	10.602	11.412	
III trim 2013	406	104.077	10.046	11.637	1
IV trim 2013	278	108.596	9.533	10.647	1
I trim 2014	484	127.814	11.111	15.570	1
II trim 2014	513	113.011	10.212	13.419	
III trim 2014	359	111.899	10.137	12.865	
IV trim 2014	233	112.154	9.761	10.932	
I trim 2015	565	135.147	12.888	17.504	

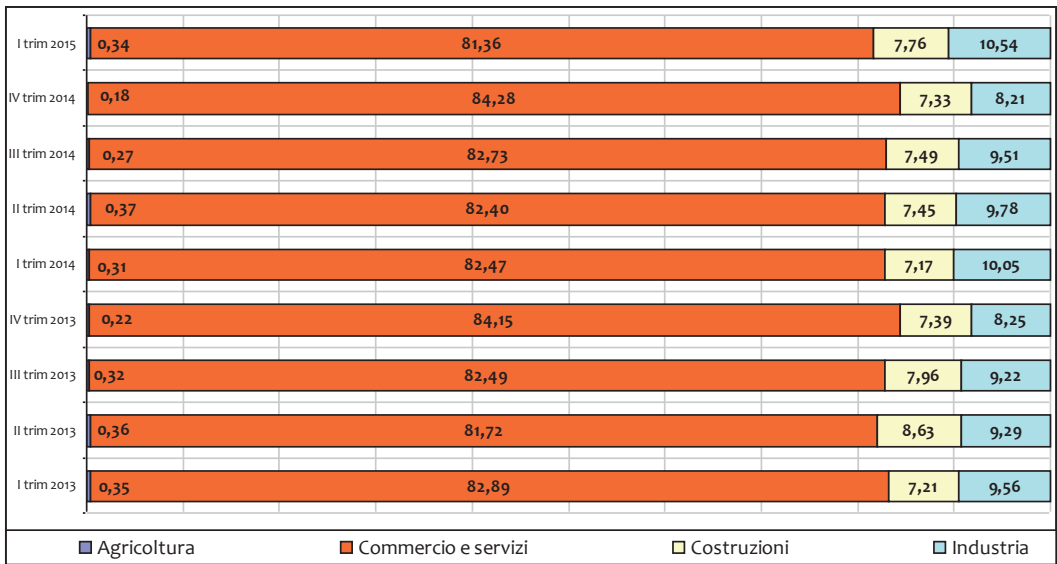
Distribuzione % avviamenti per settore economico

	Agricoltura	Commercio e servizi	Costruzioni	Industria	Non disponibile
I trim 2013	0,35	82,89	7,21	9,56	
II trim 2013	0,36	81,72	8,63	9,29	
III trim 2013	0,32	82,49	7,96	9,22	
IV trim 2013	0,22	84,15	7,39	8,25	
I trim 2014	0,31	82,47	7,17	10,05	
II trim 2014	0,37	82,40	7,45	9,78	
III trim 2014	0,27	82,73	7,49	9,51	
IV trim 2014	0,18	84,28	7,33	8,21	
I trim 2015	0,34	81,36	7,76	10,54	

AVVIAMENTI

Nel 1° semestre del 2015 prosegue la ripresa della domanda di lavoro che, in provincia di Milano, è cominciata dalla fine del 2013. Il rafforzamento della domanda di lavoro ha contraddistinto tutto il 2014 nonostante il rallentamento della seconda metà dell'anno. Il miglioramento riguarda tutti i settori produttivi a riprova che non è riconducibile ad un unico fattore.

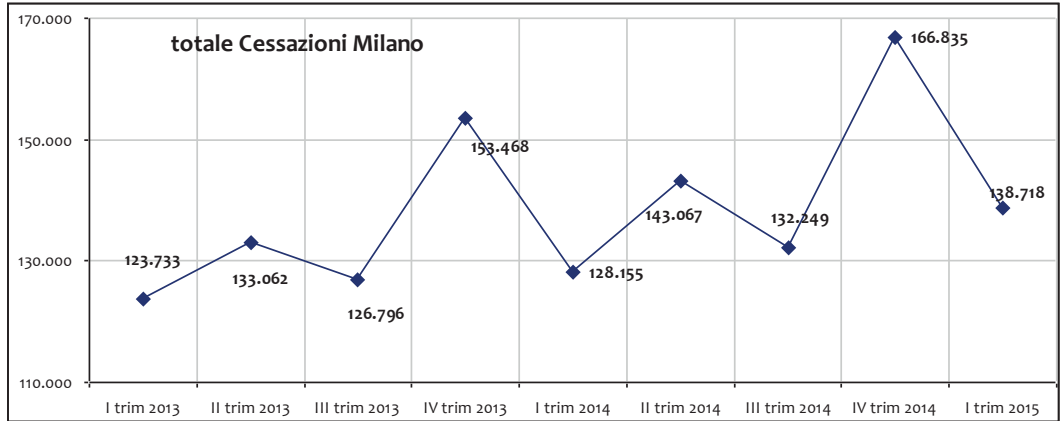
Peso % avviamenti per settore economico



Cessazioni per genere

	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
I trim 2013	58.617	65.116	123.733
II trim 2013	65.633	67.429	133.062
III trim 2013	60.007	66.789	126.796
IV trim 2013	71.521	81.947	153.468
I trim 2014	59.683	68.472	128.155
II trim 2014	70.102	72.965	143.067
III trim 2014	62.618	69.631	132.249
IV trim 2014	77.983	88.852	166.835
I trim 2015	64.634	74.084	138.718

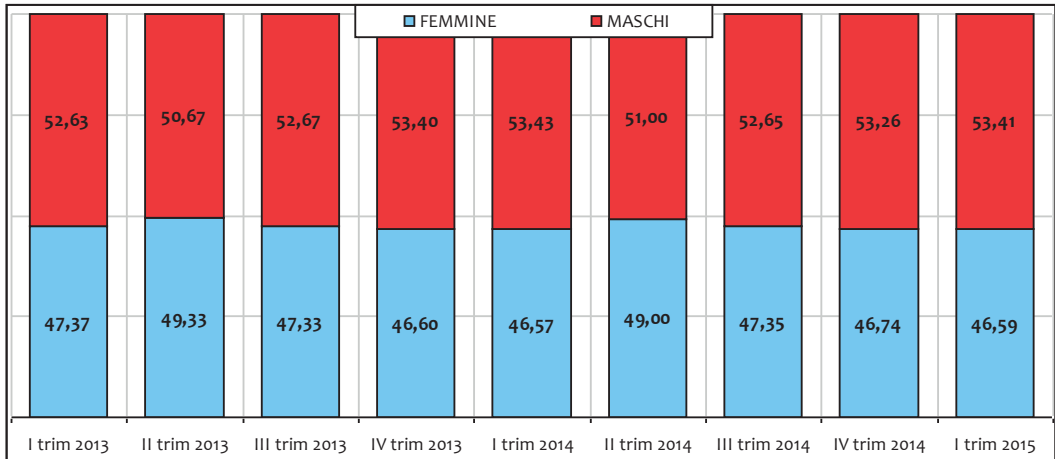
Cessazioni



Cessazioni, distribuzione % per genere

	FEMMINE	MASCHI
I trim 2013	47,37	52,63
II trim 2013	49,33	50,67
III trim 2013	47,33	52,67
IV trim 2013	46,60	53,40
I trim 2014	46,57	53,43
II trim 2014	49,00	51,00
III trim 2014	47,35	52,65
IV trim 2014	46,74	53,26
I trim 2015	46,59	53,41

Cessazioni, distribuzione % per genere



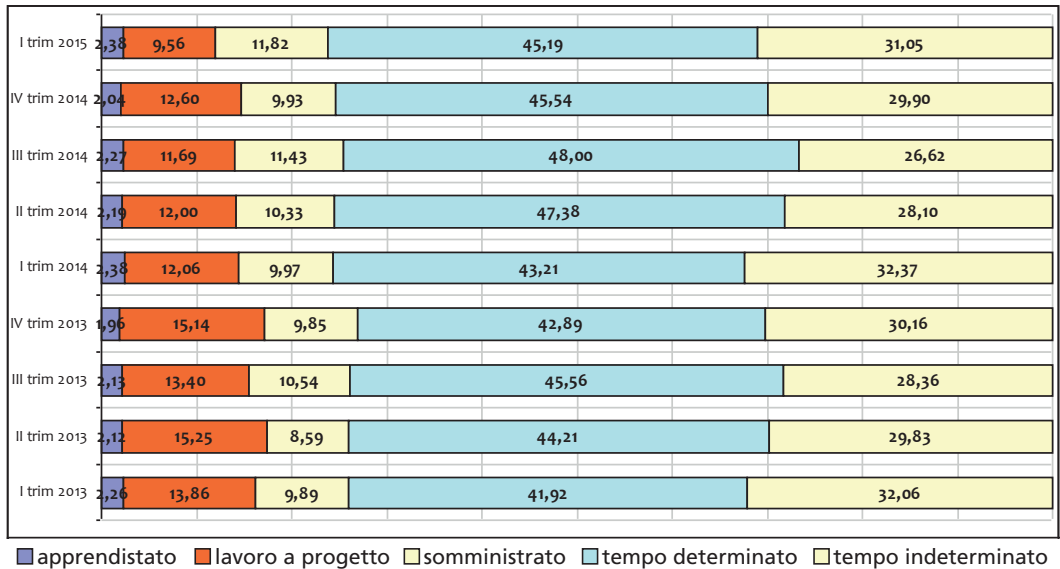
Cessazioni per tipologia contrattuale

	apprendistato	lavoro a progetto	somministrato	tempo determinato	tempo indeterminato
I trim 2013	2.802	17.152	12.235	51.871	39.673
II trim 2013	2.827	20.286	11.430	58.825	39.694
III trim 2013	2.706	16.995	13.370	57.766	35.959
IV trim 2013	3.012	23.238	15.122	65.817	46.279
I trim 2014	3.052	15.461	12.780	55.378	41.484
II trim 2014	3.130	17.174	14.780	67.784	40.199
III trim 2014	2.996	15.457	15.112	63.484	35.200
IV trim 2014	3.408	21.016	16.564	75.970	49.877
I trim 2015	3.299	13.259	16.399	62.683	43.078

Cessazioni distribuzione % per tipologia contrattuale

	apprendistato	lavoro a progetto	somministrato	tempo determinato	tempo indeterminato
I trim 2013	2,26	13,86	9,89	41,92	32,06
II trim 2013	2,12	15,25	8,59	44,21	29,83
III trim 2013	2,13	13,40	10,54	45,56	28,36
IV trim 2013	1,96	15,14	9,85	42,89	30,16
I trim 2014	2,38	12,06	9,97	43,21	32,37
II trim 2014	2,19	12,00	10,33	47,38	28,10
III trim 2014	2,27	11,69	11,43	48,00	26,62
IV trim 2014	2,04	12,60	9,93	45,54	29,90
I trim 2015	2,38	9,56	11,82	45,19	31,05

Cessazioni distribuzione % per tipologia contrattuale



Cessazioni per settore economico

	Agricoltura	Commercio e servizi	Costruzioni	Industria	Non disponibile
I trim 2013	227	100.627	10.123	12.753	3
II trim 2013	300	111.104	10.019	11.637	2
III trim 2013	363	102.419	11.040	12.972	2
IV trim 2013	738	124.817	12.589	15.323	1
I trim 2014	248	105.543	9.770	12.594	
II trim 2014	363	120.177	9.966	12.561	
III trim 2014	334	107.438	10.325	14.152	
IV trim 2014	784	135.094	12.766	18.191	
I trim 2015	244	113.868	10.524	14.081	1

Cessazioni distribuzione % per settore economico

	Agricoltura	Commercio e servizi	Costruzioni	Industria	Non disponibile
I trim 2013	0,18	81,33	8,18	10,31	0,00
II trim 2013	0,23	83,50	7,53	8,75	0,00
III trim 2013	0,29	80,77	8,71	10,23	0,00
IV trim 2013	0,48	81,33	8,20	9,98	0,00
I trim 2014	0,19	82,36	7,62	9,83	-
II trim 2014	0,25	84,00	6,97	8,78	-
III trim 2014	0,25	81,24	7,81	10,70	-
IV trim 2014	0,47	80,97	7,65	10,90	-
I trim 2015	0,18	82,09	7,59	10,15	0,00

Cessazioni distribuzione % per settore economico



Seconda parte

CRISI AZIENDALI

Fonte:

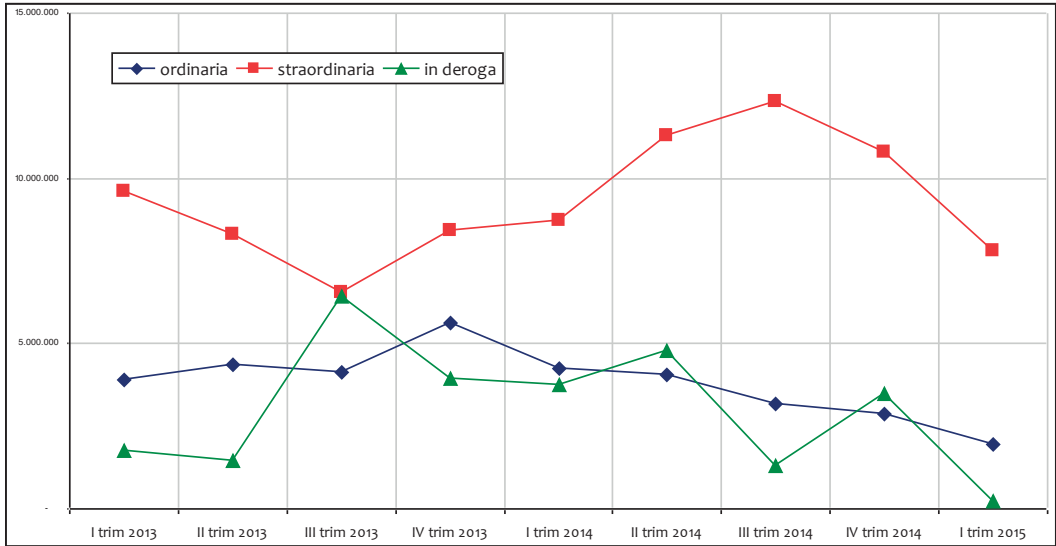
Ore autorizzate di Cassa integrazione: Il quadrante del lavoro – Regione Lombardia

Mobilità: Città Metropolitana

Ore autorizzate di cassa integrazione per tipologia

	ordinaria	straordinaria	in deroga	totale
I trim 2013	3.886.710	9.606.351	1.776.770	15.269.831
II trim 2013	4.368.075	8.296.497	1.469.913	14.134.485
III trim 2013	4.146.954	6.544.095	6.429.396	17.120.445
IV trim 2013	5.615.184	8.411.764	3.929.172	17.956.120
I trim 2014	4.244.917	8.720.177	3.750.464	16.715.558
II trim 2014	4.062.854	11.279.130	4.789.625	20.131.609
III trim 2014	3.171.150	12.307.628	1.282.811	16.761.589
IV trim 2014	2.851.391	10.793.299	3.463.132	17.107.822
I trim 2015	1.937.954	7.799.604	239.301	9.976.859

Ore autorizzate di cassa integrazione per tipologia



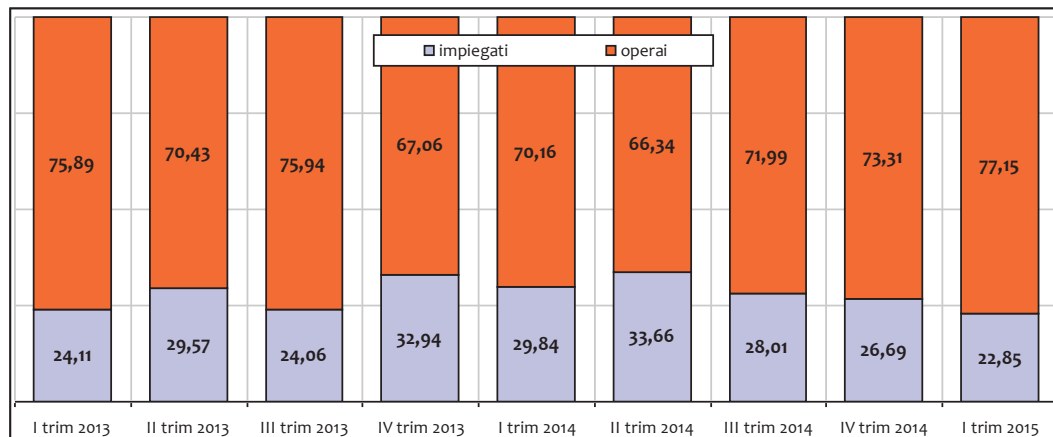
Peso % Milano su Lombardia

	ordinaria	straordinaria	in deroga	totale
2013	17,34	17,72	39,24	7,16
2014	18,40	16,41	34,94	6,95
I trim 2015	12,67	6,74	131,15	4,25

Ore autorizzate di cassa integrazione ORDINARIA per categoria legale

	impiegati	operai	totale	peso %	
				impiegati	operai
I trim 2013	937.174	2.949.536	3.886.710	24,11	75,89
II trim 2013	1.291.627	3.076.448	4.368.075	29,57	70,43
III trim 2013	997.904	3.149.050	4.146.954	24,06	75,94
IV trim 2013	1.849.823	3.765.361	5.615.184	32,94	67,06
I trim 2014	1.266.679	2.978.238	4.244.917	29,84	70,16
II trim 2014	1.367.623	2.695.231	4.062.854	33,66	66,34
III trim 2014	888.216	2.282.934	3.171.150	28,01	71,99
IV trim 2014	761.059	2.090.332	2.851.391	26,69	73,31
I trim 2015	442.846	1.495.108	1.937.954	22,85	77,15

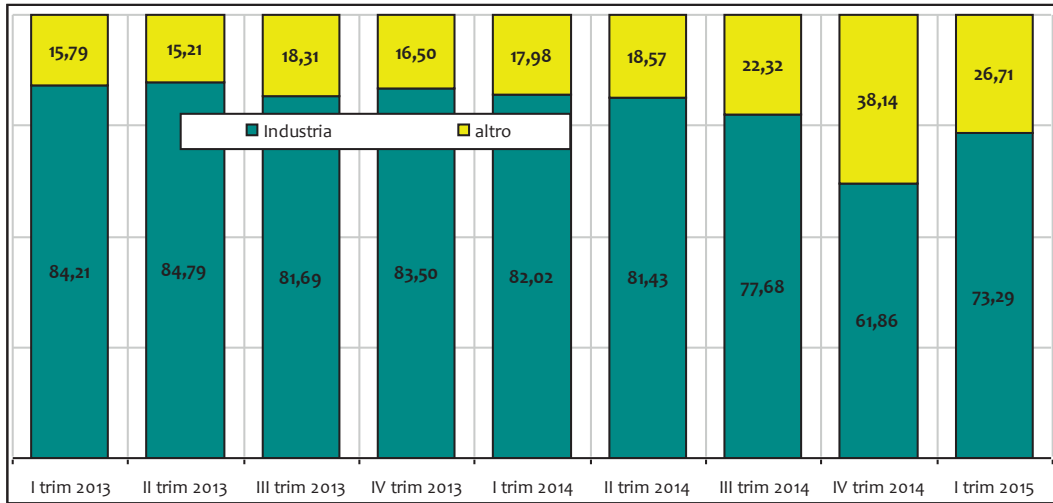
Ore autorizzate di cassa integrazione ORDINARIA per categoria legale



Ore autorizzate di cassa integrazione ORDINARIA per settore economico

	Industria	altro	totale	peso %	
				Industria	altro
I trim 2013	3.273.126	613.584	3.886.710	84,21	15,79
II trim 2013	3.703.759	664.316	4.368.075	84,79	15,21
III trim 2013	3.387.625	759.329	4.146.954	81,69	18,31
IV trim 2013	4.688.816	926.368	5.615.184	83,50	16,50
I trim 2014	3.481.524	763.393	4.244.917	82,02	17,98
II trim 2014	3.308.381	754.473	4.062.854	81,43	18,57
III trim 2014	2.463.295	707.855	3.171.150	77,68	22,32
IV trim 2014	1.763.801	1.087.590	2.851.391	61,86	38,14
I trim 2015	1.420.357	517.597	1.937.954	73,29	26,71

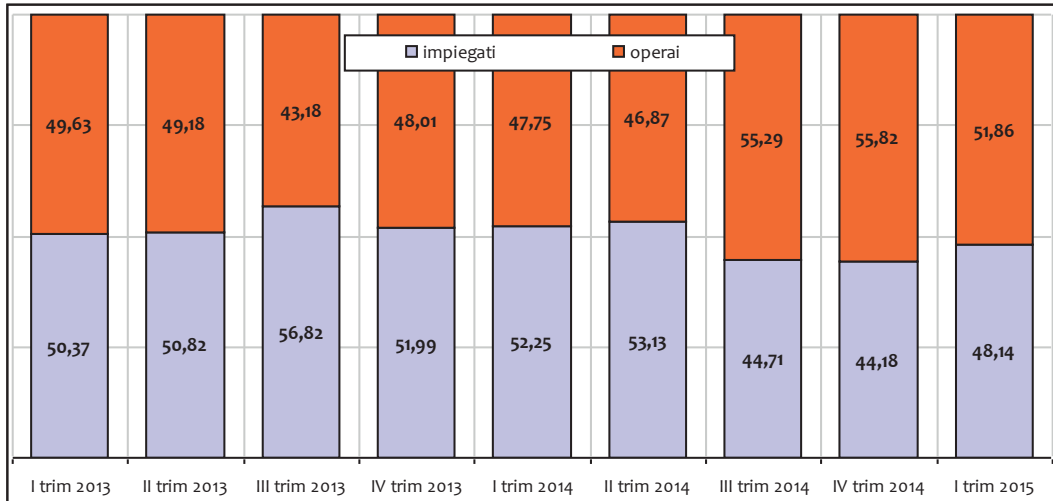
Ore autorizzate di cassa integrazione ORDINARIA per settore economico



Ore autorizzate di cassa integrazione STRAORDINARIA per categoria legale

				peso %	
				impiegati	operai
I trim 2013	4.838.552	4.767.799	9.606.351	50,37	49,63
II trim 2013	4.215.924	4.080.573	8.296.497	50,82	49,18
III trim 2013	3.718.641	2.825.454	6.544.095	56,82	43,18
IV trim 2013	4.372.947	4.038.817	8.411.764	51,99	48,01
I trim 2014	4.556.466	4.163.711	8.720.177	52,25	47,75
II trim 2014	5.993.106	5.286.024	11.279.130	53,13	46,87
III trim 2014	5.502.851	6.804.777	12.307.628	44,71	55,29
IV trim 2014	4.768.869	6.024.430	10.793.299	44,18	55,82
I trim 2015	3.754.633	4.044.971	7.799.604	48,14	51,86

Ore autorizzate di cassa integrazione STRAORDINARIA per categoria legale



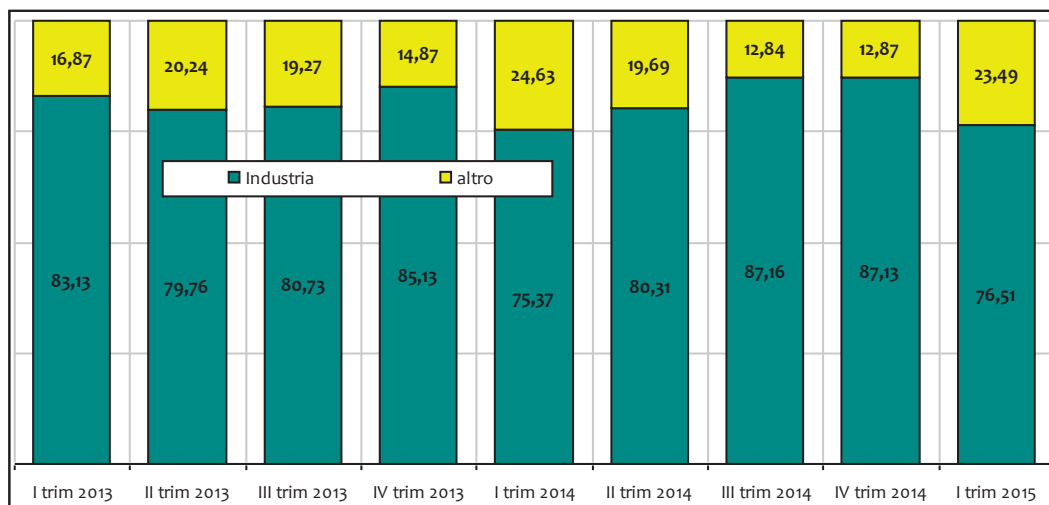
Ore autorizzate di cassa integrazione STRAORDINARIA per settore economico

	Industria	altro	totale	peso %	
				Industria	altro
I trim 2013	7.985.865	1.620.486	9.606.351	83,13	16,87
II trim 2013	6.617.320	1.679.177	8.296.497	79,76	20,24
III trim 2013	5.283.024	1.261.071	6.544.095	80,73	19,27
IV trim 2013	7.161.081	1.250.683	8.411.764	85,13	14,87
I trim 2014	6.572.199	2.147.978	8.720.177	75,37	24,63
II trim 2014	9.058.272	2.220.858	11.279.130	80,31	19,69
III trim 2014	10.726.941	1.580.687	12.307.628	87,16	12,84
IV trim 2014	9.404.483	1.388.816	10.793.299	87,13	12,87
I trim 2015	5.967.213	1.832.391	7.799.604	76,51	23,49

AMMORTIZZATORI SOCIALI

Il primo quadrimestre del 2015 registra una riduzione mensile progressiva delle ore autorizzate di CIG non accompagnata al momento da un aumento delle domande di indennità di disoccupazione che, anzi, calano. Non diminuiscono solo le ore autorizzate di CIGD, dovuto principalmente all'introduzione di criteri ministeriali molto restrittivi, ma anche le ore di CIGO (del 9%) e CIGS (del 30%).

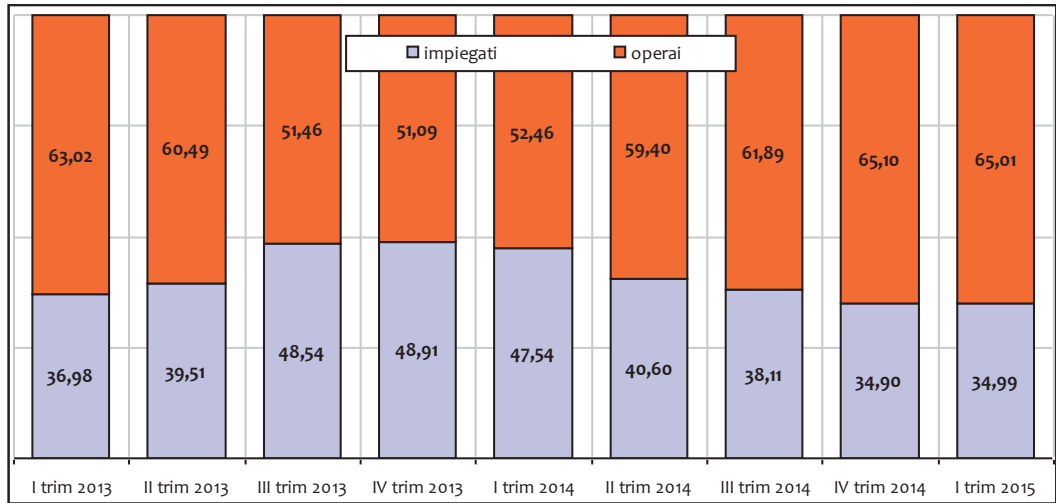
Ore autorizzate di cassa integrazione STRAORDINARIA per settore economico



Ore autorizzate di cassa integrazione IN DEROGA per categoria legale

	impiegati	operai	totale	peso %	
				impiegati	operai
I trim 2013	657.039	1.119.731	1.776.770	36,98	63,02
II trim 2013	580.742	889.171	1.469.913	39,51	60,49
III trim 2013	3.120.780	3.308.616	6.429.396	48,54	51,46
IV trim 2013	1.921.888	2.007.284	3.929.172	48,91	51,09
I trim 2014	1.783.060	1.967.404	3.750.464	47,54	52,46
II trim 2014	1.944.480	2.845.145	4.789.625	40,60	59,40
III trim 2014	488.840	793.971	1.282.811	38,11	61,89
IV trim 2014	1.208.609	2.254.523	3.463.132	34,90	65,10
I trim 2015	83.725	155.576	239.301	34,99	65,01

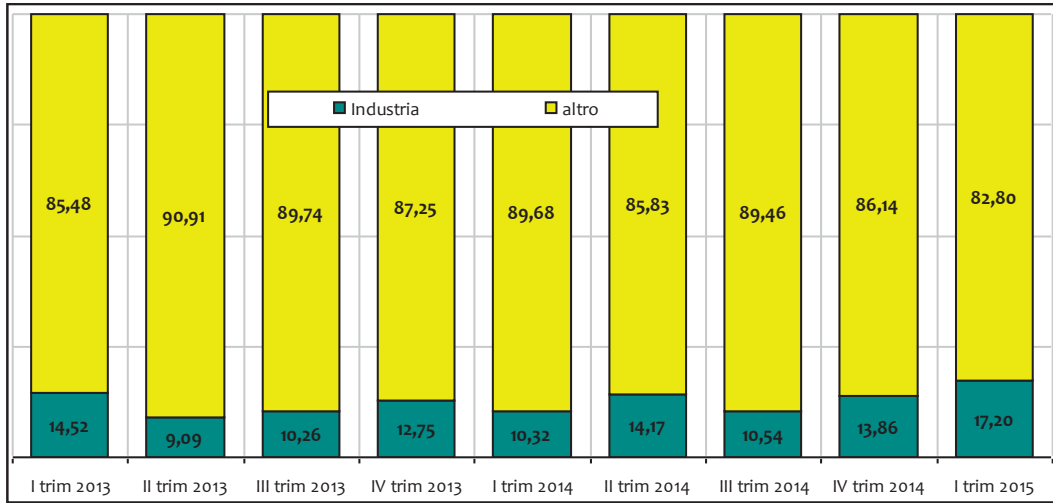
Ore autorizzate di cassa integrazione IN DEROGA per categoria legale



Ore autorizzate di cassa integrazione IN DEROGA per settore economico

	Industria	altro	totale	peso %	
				Industria	altro
I trim 2013	257.937	1.518.833	1.776.770	14,52	85,48
II trim 2013	133.645	1.336.268	1.469.913	9,09	90,91
III trim 2013	659.848	5.769.548	6.429.396	10,26	89,74
IV trim 2013	500.894	3.428.278	3.929.172	12,75	87,25
I trim 2014	387.085	3.363.379	3.750.464	10,32	89,68
II trim 2014	678.535	4.111.090	4.789.625	14,17	85,83
III trim 2014	135.163	1.147.648	1.282.811	10,54	89,46
IV trim 2014	479.979	2.983.153	3.463.132	13,86	86,14
I trim 2015	41.165	198.136	239.301	17,20	82,80

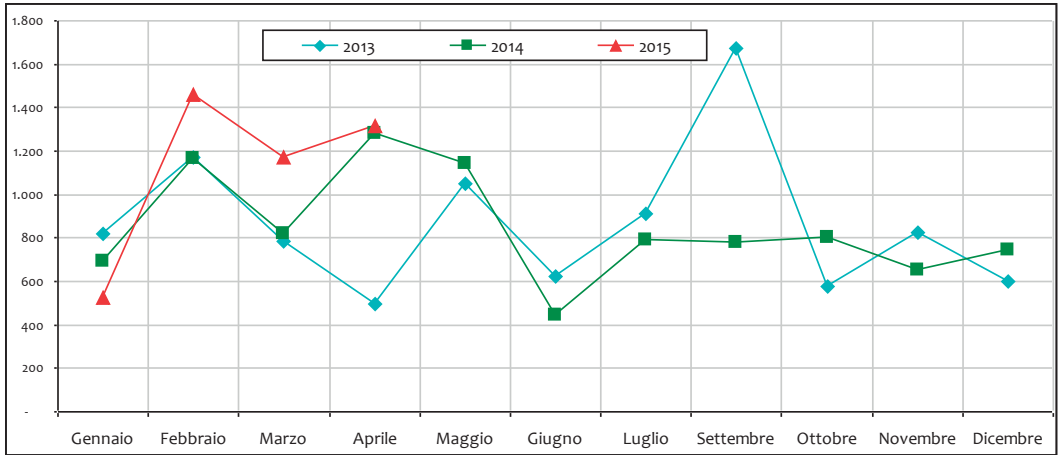
Ore autorizzate di cassa integrazione IN DEROGA per settore economico



Legge 223/91

	2013	2014	2015
Gennaio	819	695	523
Febbraio	1.169	1.163	1.459
Marzo	784	822	1.172
Aprile	497	1.282	1.314
Maggio	1.050	1.145	
Giugno	624	447	
Luglio	912	788	
Settembre	1.674	781	
Ottobre	576	800	
Novembre	824	652	
Dicembre	601	747	

Legge 223/91



Terza parte

INDICATORI OCCUPAZIONALI

TASSO DI OCCUPAZIONE

È un indicatore che quantifica l'incidenza della popolazione che ha un'occupazione sul totale della popolazione. Si calcola come rapporto percentuale tra persone occupate e la popolazione.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

È un indicatore che misura la percentuale della forza lavoro che risulta non occupata. Si calcola come rapporto percentuale tra persone in cerca di lavoro e la forza lavoro (somma tra persone in cerca di lavoro e occupate).

TASSO DI ATTIVITÀ

Misura l'offerta di lavoro. Esso è dato dal rapporto tra popolazione attiva e popolazione in età lavorativa.

Fonte:

Il quadrante del lavoro – Regione Lombardia

DISOCCUPAZIONE

La ripresa della domanda di lavoro si traduce solo in parte in un miglioramento delle dinamiche occupazionali. Il numero dei disoccupati aumenta ulteriormente nel corso del 2014 e il tasso di disoccupazione sale. Nel 2014 il tasso di disoccupazione presenta valori sostanzialmente identici tra uomini e donne.

Tasso di occupazione

	totale	Maschi	Femmine	15-24 anni
2008	68,66	76,26	61,03	28,97
2009	66,93	74,50	59,33	24,55
2010	66,88	73,97	59,82	22,69
2011	66,76	73,80	59,74	23,54
2012	66,39	71,98	60,81	19,73
2013	66,55	72,12	60,97	17,02
2014	66,37	72,18	60,62	17,90

Tasso di disoccupazione

	totale	Maschi	Femmine	15-24 anni
2008	3,85	3,35	4,48	13,85
2009	5,70	5,15	6,40	23,19
2010	5,83	5,39	6,37	21,27
2011	5,99	5,71	6,35	20,15
2012	7,79	7,60	8,01	28,70
2013	7,71	7,27	8,24	33,47
2014	8,39	8,25	8,55	34,06

Tasso di attività

	totale	Maschi	Femmine	15-24 anni
2008	71,44	78,95	63,90	33,63
2009	71,03	78,65	63,37	31,96
2010	71,10	78,28	63,93	28,82
2011	71,08	78,37	63,82	29,48
2012	72,09	78,07	66,13	27,66
2013	72,22	77,94	66,50	25,58
2014	72,58	78,87	66,36	27,14

IL FOCUS

Alla realizzazione di questo Focus ha collaborato Chiara Bono

REPORT DELLE AZIONI FORMATIVE DI FONDIMPRESA 2015

Sono stati presi in considerazione 204 piani formativi, presentati da aziende iscritte a Fondimpresa, di cui il 77,9 % aziendali (159 piani), il 12,8% aziende con più sedi e il 9,3% (19 piani) interaziendali.

I dati analizzati riguardano aziende del territorio milanese (Milano e provincia) per un totale di 227 aziende coinvolte. Il campione preso in esame riguarda i piani presentati nel periodo gennaio/luglio 2015 e validati in sede di commissione paritetica (Cgil, Cisl, Uil e Assolombarda) che, per definizione, esamina i piani presentati da aziende prive di rappresentanza sindacale, ciò spiega l'assenza di RSA/RSU nella quasi totalità dei piani formativi. Delle 227 aziende coinvolte il 65% rappresenta aziende non associate ed Assolombarda o a Confindustria, dato coerente con il fatto che gli avvisi emessi da Fondimpresa non richiedono il requisito associativo per l'accesso al bando. Oltre il 52% dei piani è stato presentato a valere su avvisi emessi da Fondimpresa su tematiche predefinite mentre circa il 47,5% riguarda piani di carattere ordinario.

Osservando la distribuzione delle tipologie contrattuali emerge il ruolo predominante del settore del commercio, che copre il 43% del totale a cui, sommando anche il 15% rappresentato dal terziario e servizi, si arriva ad una copertura del 58%. A seguire troviamo l'industria (12%), il settore elettrico (8%), chimico e socio assistenziale (entrambi al 5%) e infine gli altri settori con percentuali molto più basse. Dal campione preso in esame emerge che sono state erogate 64292 ore di formazione e analizzando più nel dettaglio la tipologia di azioni formative svolte si nota una prevalenza di azioni volte a implementare la formazione tecnica e professionale, che pesano per il 34%, ma significativo è anche il peso delle azioni volte ad accrescere le competenze trasversali e le soft skills, pari al 19%. I due dati, sommati, ci portano prudentemente a considerare i due blocchi di tipologie formative come finalizzati all'obiettivo più ampio della riqualificazione che peserebbe, secondo questa prospettiva di analisi, per più della metà della formazione totale (53%). Il totale dei dipendenti coinvolti nella formazione è pari a 3450 unità di cui più del 46% coinvolge donne mentre solo uno 0,2% riguarda apprendisti. I dati sono in linea con le caratteristiche del mercato del lavoro milanese.

Report delle azioni dedicate alla formazione di Fondimpresa 2015

•Totale piani formativi: **204**

di cui:

- **159** aziendali
- **19** interaziendali
- **26** aziendali relativi a più sedi

Totale delle aziende che hanno partecipato a piani formativi tra aziendali, interaziendali e multisede: **227**

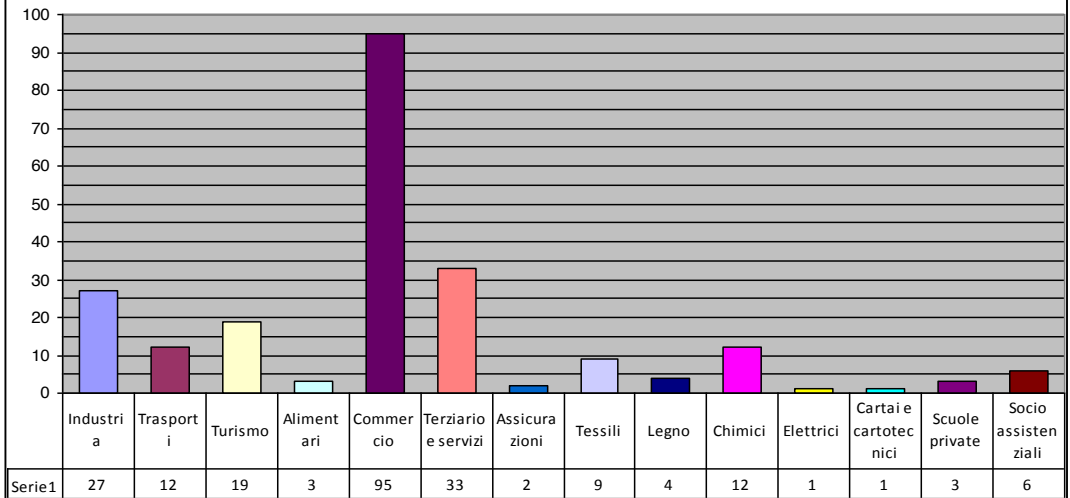
Rappresentanza sindacale nelle sedi delle azioni formative

- Presenza rappresentanza sindacale: **4** sedi
- Assenza rappresentanza sindacale: **215** sedi
- Presenza sindacale solo in alcune sedi: **7** casi
- Non specificato: **1** sede

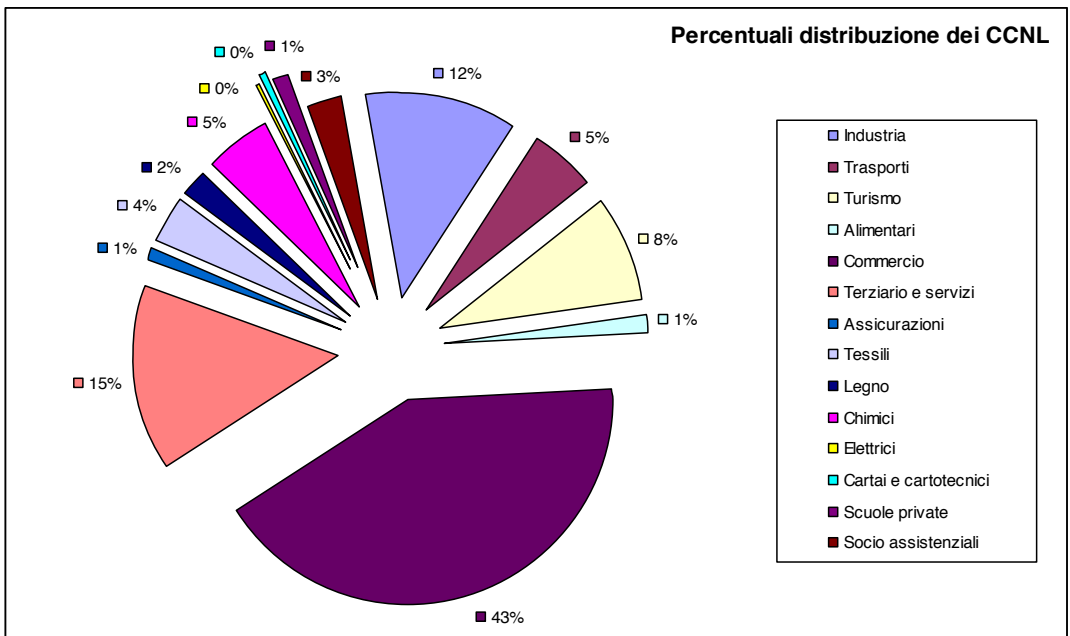
Associazione a Confindustria o Assolombarda

- Aziende iscritte a Confindustria o Assolombarda: **76**
- Aziende non iscritte a Confindustria o Assolombarda: **147**
- Non specificato: **4**

Distribuzione delle tipologie di CCNL nelle aziende che hanno partecipato ai piani formativi

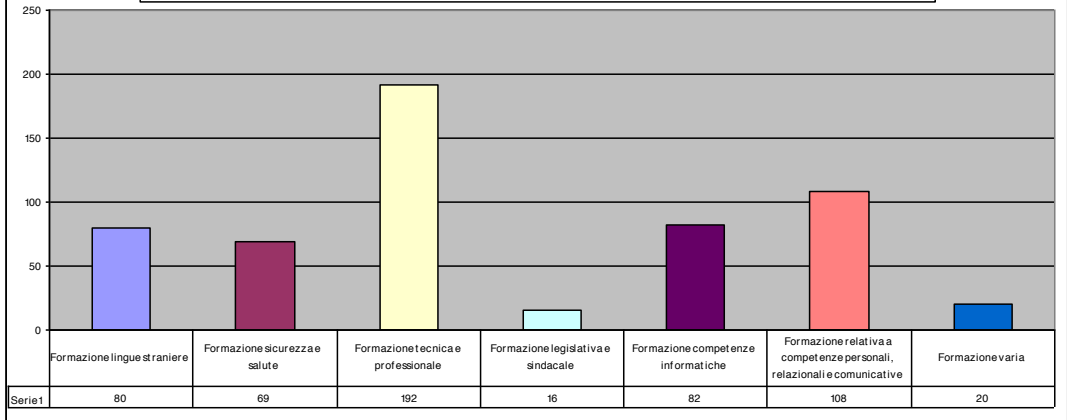


Percentuali distribuzione dei CCNL

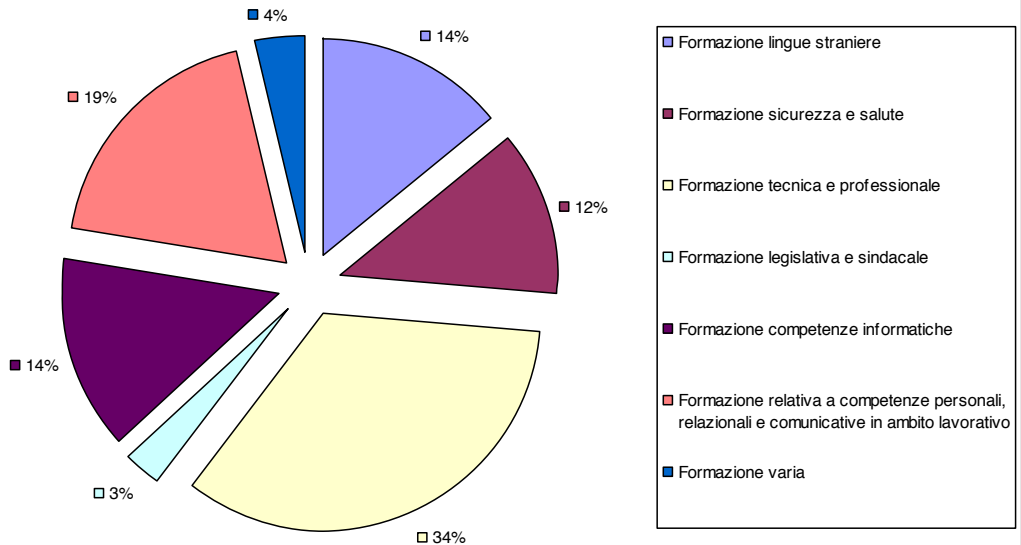


Distribuzione numero azioni formative per argomento

- Formazione lingue straniere
- Formazione sicurezza e salute
- Formazione tecnica e professionale
- Formazione legislativa e sindacale
- Formazione competenze informatiche
- Formazione relativa a competenze personali, relazionali e comunicative in ambito lavorativo
- Formazione varia

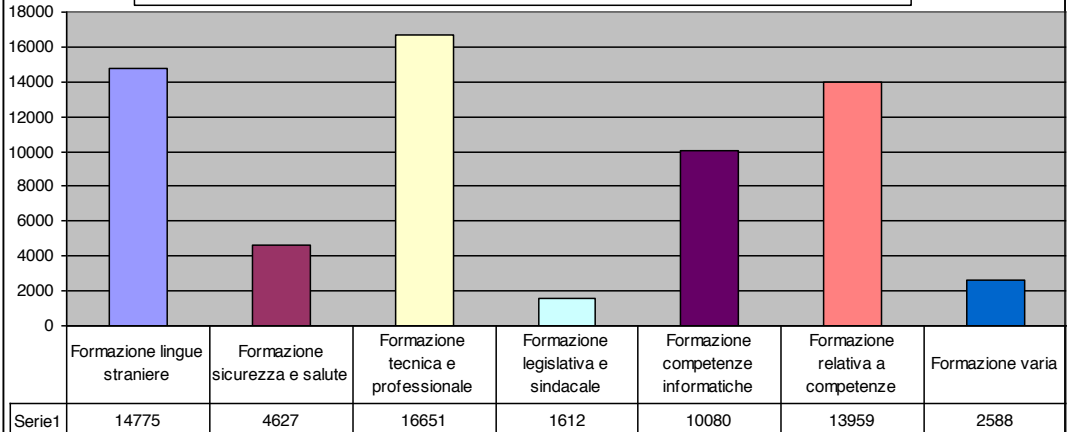


Percentuali della tipologia delle azioni formative

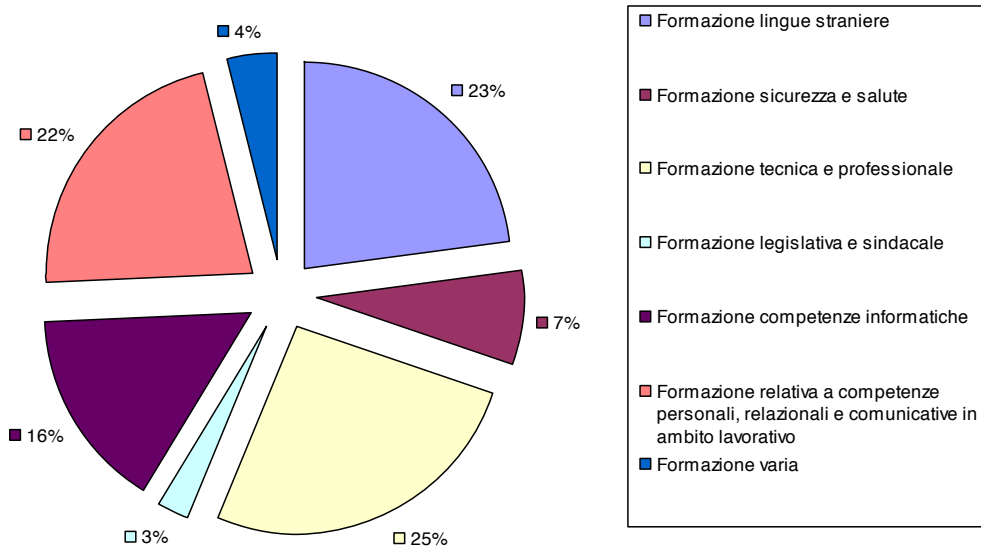


Distribuzione delle ore delle azioni formative per argomento

- Formazione lingue straniere
- Formazione sicurezza e salute
- Formazione tecnica e professionale
- Formazione legislativa e sindacale
- Formazione competenze informatiche
- Formazione relativa a competenze personali, relazionali e comunicative in ambito lavorativo
- Formazione varia



Percentuali distribuzione delle ore per argomento



Dipendenti coinvolti nei progetti formativi

• Totale dei dipendenti che hanno partecipato alle azioni formative: **3450**

di cui

- **1591** donne
- **65** apprendisti

Direttore responsabile
Piero Piccioli

Redazione JOB
Via Tadino, 23 – Milano
Tel. 0236597422
info@jobedi.it
www.jobnotizie.it

Proprietario della testata
CISL Milano Metropoli
Via Tadino, 23
20124 Milano
www.cislmilano.it

Reg. Trib. di Milano n. 293
Del 26/04/2006
Iscrizione Roc n. 17405
Del 09/08/2008

Supplemento al numero di
settembre 2015

Per info sulle nuove iniziative
www.jobnotizie.it
www.cislmilano.it

